



Definizione

Negli ultimi anni si è presa coscienza che la società complessa, in cui sono inseriti gli individui, mette gli stessi nella condizione di dover affrontare in modo sempre più efficace ed efficiente situazioni mutevoli e in continuo cambiamento.

L'apprendimento e la formazione diventano risorse fondamentali per affrontare questa situazione: la capacità di apprendimento continuo a fronte dei mutamenti con cui occorre fare i conti è variabile realmente critica in ogni contesto organizzativo.

Le modalità, i meccanismi e i processi dell'apprendimento diventano oggetto di una riflessione particolare; l'intervento formativo e il sistema di insegnamento vengono sottoposti a critica, proprio alla luce della loro efficacia in relazione ai risultati dell'apprendimento.

I principi della formazione sono:

- l'efficacia della formazione si misura sui risultati in termini di apprendimento;
- protagonista unico e vero del processo d'apprendimento è colui che apprende.

Anche all'interno della Croce Rossa, l'apprendimento diventa una variabile critica e ineliminabile, non solo per lo sviluppo degli individui, ma anche per lo sviluppo dell'organizzazione, compreso l'assetto dell'intera società civile. Le relazioni formative che si instaurano all'interno della Croce Rossa e, in modo particolare, nella Componente Pionieri, coinvolgono adulti e ragazzi.

La formazione della Componente Pionieri trova collocazione nell'Area Sviluppo.

Il problema più importante è capire le reali esigenze di chi programma e decide un'azione formativa e quelle dei soggetti cui essa viene offerta, con l'intento di garantire una formazione di qualità. Finalità generale dell'Area Sviluppo è, quindi, fornire gli strumenti utili a Pionieri e a Quadri Dirigenti per affrontare in modo adeguato i continui cambiamenti che coinvolgono le moderne organizzazioni e la Componente, rispondendo al bisogno di formazione emergente dal contesto organizzativo.

Non è sufficiente, però, limitarsi all'analisi delle necessità organizzative. L'Area Sviluppo tiene conto dei bisogni propri del soggetto in formazione: solo così non diventa un "intervento chirurgico", ma una mobilitazione delle energie di tutti gli attori coinvolti nel sistema, volti ad una comprensione dei fenomeni e della realtà.

Anche per questo, la metodologia utilizzata per la diffusione dei contenuti propri dell'Area è quella della *peer education*.

Settori

A supporto dell'azione della Componente, sono predisposti cinque settori che costituiscono il *service* per l'attuazione del Progetto Associativo:

- ❖ Formazione del Personale;
- ❖ Formazione Quadri;
- ❖ Informatica;
- ❖ Promozione & Immagine;
- ❖ *FundRaising*.

Nel corso del tempo la maggior parte dei Pionieri si ritrova a ricoprire il ruolo di "leader", rivestendo cariche elettive, incarichi tecnici, coordinando il progetto o l'esecuzione di un'attività. Avere una posizione di guida ed essere punto di riferimento del team può

creare in molti un senso di disorientamento e di difficoltà a svolgere in maniera soddisfacente il proprio compito.

Alla luce del ruolo sempre più attivo nella conduzione e nell'amministrazione dell'Associazione, la Componente fornisce degli strumenti che mirano a dare un aiuto pratico e concreto al Pioniere "leader".

Da questo presupposto nasce l'esigenza di "formare" i Pionieri con lo scopo di fornire loro gli specifici metodi e competenze utili per una leadership efficace, che ripone fiducia nelle risorse del gruppo, nella capacità di autoregolazione e di risoluzione dei problemi e dei conflitti.

Al leader aspetta il compito di promuovere un clima che incoraggi l'autostima e faciliti la comunicazione e la collaborazione. Questa leadership partecipativa promuove la salute e il benessere delle persone, incrementa la qualità dei rapporti e la produttività del lavoro. I leader devono tener presente il contesto in cui si inseriscono, le risorse umane e l'importanza della costituzione e crescita del gruppo. I giovani vivono il Gruppo Pionieri come un luogo dove poter esprimere gli interessi, emozioni e bisogni, tessere relazioni profonde ed imparare attraverso l'esperienza condivisa.

Il gruppo diventa così un mezzo per "formarsi" in maniera orizzontale, proprio perché i contenuti arrivano da pari e/o da persone con cui si condivide una vicinanza generazionale, ed inoltre si instaura una comunicazione multidirezionale attraverso la condivisione dell'esperienza.

Il gruppo, utilizzando metodi e strumenti attivi, permette di instaurare un ambiente educativo non formale e arriva a considerare la partecipazione come mezzo di comprensione e di diminuzione dei fenomeni di conflitto, rendendo i membri più attenti ai bisogni e alle idee degli altri.

Il "leader" sa rispondere alle varie esigenze dei giovani e sa condurli in un percorso formativo che tiene conto di:

- ❖ rispondere al bisogno degli adolescenti di incontrare coetanei e sperimentare con loro momenti di socializzazione e di esperienza di vita comune;
- ❖ dare fiducia al senso di imprenditorialità ed alla creatività dei giovani per diffondere i Principi del Movimento e per supportare i gruppi più vulnerabili;
- ❖ dare sicurezza, anche sulla base delle conoscenze tecniche acquisite e dell'esperienza maturata;
- ❖ considerare il gruppo come strumento fondamentale per favorire il dialogo, ma anche il piacere dell'agire. Il gruppo è un mezzo per sentirsi meglio senza nascondersi, per assumersi delle responsabilità di fronte a tutti e di fronte a se stessi;
- ❖ sviluppare nei giovani il sentimento di aver fatto qualcosa di speciale per sé e per chi si è dimostrato più vulnerabile;
- ❖ offrire uno spazio dove il giovane è libero di esprimersi, di non cedere al conformismo, di assumere responsabilità e dimostrare il suo potenziale;
- ❖ offrire ai giovani una struttura organizzativa basata sulla continuità del processo formativo-educativo;
- ❖ rendere i ragazzi protagonisti della loro percorso di crescita;
- ❖ considerare i giovani come soggetti attivi del loro processo di crescita, permettendogli di diventare "registri" del loro tempo.

A tal fine, il leader necessita di strumenti che si concretizzano attraverso un triplice binario operativo:

- ❖ Formazione Associativa per la gestione delle dinamiche di Gruppo e sviluppo delle proprie attività;

- ❖ Formazione Quadri per lo svolgimento dei compiti di gestione amministrativa a livello locale, provinciale e regionale;
- ❖ Formazione Tecnica per la pubblicizzazione dell'immagine, l'utilizzo delle tecnologie informatiche e la capacità di copertura dei costi delle attività.

L'uso delle *Tecnologie Informatiche*, nella fase formativa e/o di prosieguo dell'attività del *leader* si concretizza attraverso la loro applicazione nel e per il Gruppo al fine di:

- ❖ rendere agevole la gestione della Segreteria di Gruppo, sotto tutti gli aspetti organizzativi, modulari e didattici. Lo strumento informatico è considerato come elemento attivo ed indispensabile;
- ❖ promuovere nelle Unità lo scambio di dati, quali esperienze e modus operandi; diffondere programmi gestionali appositamente realizzati da volontari;
- ❖ introdurre il concetto di "forum" per lo scambio di dati in tempo reale;
- ❖ promuovere l'immagine della Componente.

Il settore *Promozione & Immagine* si presenta essenzialmente come quello che promuove le attività della Componente al grande pubblico.

La finalità dell'iniziativa è volta alla diffusione delle conoscenze e competenze atte a dare visibilità alle diverse attività con rinnovati mezzi mediatici come videoclip, volantini promozionali e comunicati stampa.

La particolarità dell'iniziativa è data dal mezzo mediatico audiovisivo, del quale possono essere sfruttate le enormi potenzialità divulgative per la diffusione del messaggio. La produzione di video, di impostazione narrativa o documentaristica, che raccontino la "vita" e le attività dei Pionieri si inserisce dunque come rinnovata parte integrante della tradizionale interazione tra la Componente e la popolazione. In questo ambito, è d'obbligo sottolineare l'impatto certamente positivo tramite cui il mezzo audiovisivo si rivela presso il pubblico giovanile; correlato a ciò, non va dimenticata la nuova realtà scolastica ricca di laboratori e mezzi atti alla ricezione del messaggio stesso.

Il settore *FundRaising* si occupa della scienza della sostenibilità economica e finanziaria di una causa sociale. Il *FundRaising* è un mezzo e non un fine, è una conseguenza degli obiettivi e dei benefici sociali che la Componente intende raggiungere. Vi è quindi un primato della causa sociale e della *mission* rispetto alla raccolta di fondi.

Il *FundRaising* non è solo una semplice raccolta di fondi o la ricerca di sostegni economici attraverso finanziamenti di organismi pubblici o privati, ma può essere ed è un'attività professionale che richiede conoscenze specifiche e aggiornamenti continui, che necessita di una buona dose di creatività ed intuito, di analisi dei mercati pubblici e privati e delle tendenze del consumatore, solitamente in continua evoluzione.

L'applicazione corretta delle tecniche dei principi del *FundRaising* porta alla garanzia assoluta che i fondi ricevuti sono raccolti e utilizzati con trasparenza, onestà e soprattutto con etica, in modo da assicurare e tutelare la pubblica fede.

Percorso formativo di base

La formazione del Pioniere si attua mediante:

- lezione all'interno del corso per Aspiranti Pionieri;
- corso di Formazione del Personale;
- corso di Formazione Quadri;
- corso introduttivo sul *FundRaising*;
- corso avanzato sul *FundRaising*;
- incontri informativi relativi ad uno dei contenuti dell'Area ed inseriti in specifici progetti di azione e sensibilizzazione approvati dagli Organi collegiali Nazionali o Regionali della Componente.

La **lezione all'interno del corso per aspiranti Pionieri** mira ad un'informativa accurata sui compiti del Pioniere, sui suoi diritti e doveri, nonché sull'etica specifica.

Il **corso di Formazione del Personale** rappresenta la base per iniziare ed è rivolto a tutti i Pionieri interessati alle tematiche dell'Area. I contenuti sviluppati sono Progetto Associativo, Progetto Educativo, metodologia della Peer Education, leadership efficace, il leader, dinamiche di Gruppo, il Gruppo, il gruppo di lavoro, motivazione, comunicazione, pianificazione, parlare in pubblico e gestione dell'ansia, nozioni di Tecnologie Informatiche, nozioni di *FundRaising*, nozioni di Promozione & Immagine. Il corso, della durata di quattro giorni, è organizzato secondo le linee guida impartite dall'Ispettorato Nazionale e può essere svolto ad ogni livello, previa autorizzazione del programma da parte dell'Ispettore Regionale, che individua la figura del Direttore nel Delegato Tecnico competente.

Il **corso di Formazione Quadri** è rivolto agli Ispettori a tutti i livelli. Le tematiche sviluppate sono Statuto della Croce Rossa Italiana, Regolamento Nazionale ed Elettorale Pionieri, applicazione dei benefici di legge per impieghi di Protezione Civile, procedure per l'apertura di un Gruppo, corso per aspiranti Pionieri, capitolato tecnico dell'uniforme e regolamento sul corretto uso, normative C.R.I. sull'Educazione Sanitaria e sulla Protezione Civile, Regolamento di Contabilità e Amministrazione, Regolamento C.R.I. di attuazione della legge sulla trasparenza amministrativa, normativa C.R.I. sulle patenti, la comunicazione come Strumento di Lavoro, approfondimento di Tecnologie Informatiche, approfondimento di *FundRaising*, approfondimento di Promozione & Immagine. Il corso, della durata di quattro giorni, è organizzato secondo le linee guida impartite dall'Ispettorato Nazionale e può essere svolto ad ogni livello, previa autorizzazione del programma da parte dell'Ispettore Regionale, che individua la figura del Direttore nel Delegato Tecnico competente.

Il **corso introduttivo sul FundRaising** mira a fornire i primi elementi utili per la conoscenza della disciplina e delle sue metodologie. Le tematiche sviluppate sono i concetti chiave del *FundRaising*: buona causa/*mission*/obiettivi, *case statement*, *constituency*, *funding mix*, analisi dell'organizzazione, analisi dei soggetti e dei mercati, scambio, piano di *FundRaising*, piano di comunicazione, fidelizzazione, modalità di *FundRaising*, Volontari, fabbisogno economico e finanziario. Il corso, della durata di cinque ore, è rivolto a Pionieri con ruoli di Vertice o che, in ogni caso, concorrono nella definizione delle strategie e delle attività. Lo svolgimento è autorizzato dall'Ispettorato Nazionale.

Il **corso avanzato sul FundRaising** ha l'obiettivo di fornire strumenti approfonditi sulle tecniche della disciplina. Le tematiche sviluppate sono: cos'è il FundRaising, il reciproco interesse-idee guida del FundRaising, visione della mission, definizione degli obiettivi della "Buona causa", i mercati e gli strumenti, *mailing*, telemarketing sociale, gli eventi speciali, campagna tesseramento soci, il mercato delle imprese, il mercato degli enti pubblici, il mercato delle fondazioni bancarie, "il *Cause related marketing*", valorizzazione delle persone, *internet marketing*, normativa fiscale, forme dei soggetti no-profit, due prove pratiche in gruppi di lavoro. Il corso, della durata di tre giorni, è rivolto a Pionieri che hanno già frequentato il corso introduttivo e che sono incaricati di pianificare le attività in materia. Lo svolgimento è autorizzato dall'Ispettorato Nazionale.

Tutti gli eventi previsti dal percorso formativo di base sono organizzati e tenuti da professionisti esperti del settore, anche esterni all'Associazione, e/o da Pionieri titolari della qualifica di Formatore o Specialista.

I Pionieri che partecipano ai corsi sopra descritti ricevono un attestato di frequenza a firma di chi ne ha autorizzato lo svolgimento e del Direttore del corso stesso. Copia di tale attestato è inserita nel fascicolo personale del Pioniere.

Dal momento che la formazione del Pioniere è continua e non si esaurisce con la partecipazione ad un evento, sono inoltre previste periodiche sessioni di aggiornamento, con cadenza almeno annuale. Esse sono autorizzate dall'Ispettorato Nazionale e concorrono a fornire ulteriori approfondimenti, ritenuti fondamentali per il servizio.

Figure specialistiche

Le attività legate all'Area Sviluppo sono condotte dalle seguenti figure di formatori:

- Formatore del Personale;
- Formatore dei Quadri;
- Specialista del Settore Informatico;
- Specialista del Settore Promozione & Immagine.

Può diventare **Formatore** o **Specialista** il Pioniere che possiede i seguenti requisiti:

- possedere titoli specifici, aver svolto attività di settore o nutrire particolare interesse, mostrando competenza nella materia in cui si chiede la qualifica;
- aver partecipato almeno ad un evento organizzato nel settore di cui si chiede la qualifica;
- aver frequentato uno stage nazionale di specializzazione, volto all'apprendimento di strumenti tecnici utili alla programmazione e gestione degli incontri di formazione;
- organizzare e svolgere con regolarità eventi del settore.

I Pionieri che ricoprono i requisiti richiesti, ricevono la nomina da parte dell'Ispettore Nazionale e l'attestato di Formatore o di Specialista.

L'attestato, a firma dell'Ispettore Nazionale, riporta la dicitura "Il presente Attestato ha valore soltanto nell'ambito della C.R.I." e va inserito in copia nel fascicolo personale del Pioniere.

Le candidature sono inviate periodicamente all'Ispettorato Nazionale da parte degli Ispettori Regionali, che provvedono anche alla trasmissione del relativo curriculum vitae e di quant'altro possa rivelarsi utile.